



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI REALMONTE**  
PROVINCIA DI AGRIGENTO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 30 del registro  data 25/11/2015	Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del D. Lgs. N.267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile s.r.l." le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con Sentenza n.644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012 notificata in forma esecutiva 31/10/2013 e con atto di transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale 16/11/2015 con prot. n.10435 e per un importo complessivo dovuto pari ad € 180.000,00.
--	--

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque, del mese di novembre, dalle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria (Vice Presidente)	X	
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia		X
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice		X
11	IACONO	Sara Chiara		X
12	FARRUGGIA	Giorgia	X	
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino		X
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n°15 - in carica n°15 - Presenti 9 ; assenti 6 (G. Bartolomeo – F. Vaccaro– S.C. Iacono - V. Taormina - A. Sciarrone – L. Fiorica). Partecipa il Segretario Generale *Dott. Antonio Tumminello*

Sono presenti, altresì il *Sindaco Ing. Calogero Zicari*, il *Vice Sindaco Dr. Gerlando Pilato*.

Partecipano: Il Responsabile del I Settore, del II Settore, del III e IV Settore e Il Revisore dei Conti.

*Delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 25/11/2015: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del D. Lgs. N.267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile s.r.l." le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con sentenza n.644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012 notificata in forma esecutiva 31/10/2013 e con atto di transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale 16/11/2015 con prot.n.10435 e per un importo complessivo dovuto pari ad € 180.000,00.*

**Il Presidente**, passa al terzo punto all'O.d.G., invitando l'Arch. Giuseppe Vella a dare lettura della proposta;

**L'Arch. Vella** dà lettura della proposta.

**Il Dr. Salvatore Alesci** dà lettura del proprio parere di regolarità contabile e attesta che la copertura finanziaria è intimamente connessa con l'esito favorevole dell'anticipazione della liquidità richiesta con nota prot. n.10225 del 10/11/2015 alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art.8 comma 6 D.L. 78/2015.

Interviene anche il Revisore dei Conti **Dr. Salvatore Bartolotta** che legge il proprio parere che si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale al pari della proposta di delibera.

Interviene il **Sindaco** il quale illustra i motivi che hanno portato al debito ed in particolare sottolinea quello che per lui è un caso particolare e cioè che gli interessi praticati in Sentenza esprimono un duale effetto e cioè: sono interessi legali sommati a interessi moratori e precisa altresì che non c'è modo per evitare di pagare il debito.

**Il Presidente**, constatato che non ci sono più interventi passa ai voti la proposta

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la lettura dell'allegata proposta dell'Arch. Giuseppe Vella;
- Sentiti di pareri del Dott. S. Alesci Responsabile del Settore Finanziario e del Revisore dei Conti Dott. S. Bartolotta;
- visto il parere di regolarità tecnica espressa dal Responsabile del 1° Settore Arch. Giuseppe Vella;

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente per oggetto: *"Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del D. Lgs. n.267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile s.r.l." le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con sentenza n.644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012 notificata in forma esecutiva 31/10/2013 e con atto di transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale 16/11/2015 con prot.n.10435 e per un importo complessivo dovuto pari ad € 180.000,00"*.

- al Consiglio viene proposta la votazione: su nove Consiglieri presenti risultano:  
8 voti favorevoli;  
1 astenuto;

- al Consiglio viene altresì proposta la votazione per la immediata esecutività: su nove Consiglieri presenti:  
8 voti favorevoli;  
1 voto astenuto;

Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435 e per un importo complessivo dovuto pari a €180.000,00

# *Comune di Realmonte*

(Provincia di Agrigento)

**SETTORE: Affari Generali, Relazioni con il Cittadino e ARO**

## **PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO**

**OGGETTO:** Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435 e per un importo complessivo dovuto pari a €180.000,00.

**ORGANO COMPETENTE: Consiglio Comunale**

Realmonte, 23/11/2015



**Il Responsabile del I Settore**  
(Arch. Giuseppe Vella)

*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonite Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonite soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435 e per un importo complessivo dovuto pari a €180.000,00*

*Il sottoscritto Arch. Giuseppe Vella, Responsabile del I Settore,*

**Premesso:**

**Che** il Comune di Realmonite è risultato soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento, resa *inter partes*, in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 ed in particolare:

- A) ha condannato il Comune di Realmonite a corrispondere alla Società Realmonite Consortile s.r.l. la somma di 97.175,24 (al netto di IVA), oltre interessi computati in misura pari ad € 56.854,22 al 30.04.2009 ed ulteriori interessi, in applicazione degli artt. 35 e 36 del C.G.A., sino a di del pagamento;
- ha respinto la domanda ex art. 96 C.P.C., siccome proposta dalla Società opposta;
- ha condannato il Comune di Realmonite a rimborsare alla società opposta le spese di lite, che ha liquidato in complessive € 3.500,00, di cui € 250,00 per spese, € 1.250,00 per diritti ed € 2.000,00 per onorario, oltre il rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge;
- ha posto definitivamente a carico dell'Ente opponente le spese di CTU.
- B) Che, con ordinanza resa *inter partes* in data 04-12.12.2013 dalla Corte di Appello di Palermo – Sez I Civile – nella causa civile iscritta al n.1092/2013 RG, notificata in forma esecutiva il 24.06.2014, è stato respinto l'appello proposto avverso la sentenza resa dal Tribunale di Agrigento di cui al superiore punto A) ed ha condannato il Comune di Realmonite a rifondere alla Realmonite Consortile S.r.l. le spese processuali del giudizio di secondo grado che ha liquidato in € 1.650,00 di cui € 1.100,00 per la fase di studio ed € 550,00 per la fase introduttiva, oltre IVA e CPA come per legge;
- C) Che, in forza dei sopraccitati atti, con atto di precetto notificato in data 19.11.2014, la Consortile ha intimato al Comune il pagamento della complessiva somma di **€ 224.800,46** oltre le spese di notifica, interessi maturandi e somme successive occorrente fino al di del pagamento.
- D) Che, con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 29.01.2015 al Comune di Realmonite e al Tesoriere del Comune Intesa San Paolo S.p.A, Filiale di Realmonite, la Consortile ha chiesto il pignoramento e l'assegnazione delle somme presso il detto tesoriere.
- E) Che, in seguito al procedimento sopradetto, portante il R.G. 96/15, il G.E. ha assegnato in pagamento alla Realmonite Consortile S.r.l la somma di € 224.800,46, oltre interessi maturati e maturandi, spese di notifica del precetto e successivi occorrenti nonché quelle relative alla procedura esecutiva che ha liquidato in complessive € 10.000,00 oltre IVA e CPA e spese generali;
- F) Che in forza della sopradetta Ordinanza la Consortile ha notificato atto di precetto al Tesoriere ed ha intimato il pagamento della somma complessiva di **€ 240.336,34**;
- G) Che, su istanza della Consortile, è stata pignorata alla Banca Intesa San Paolo S.p.a., Filiale di Realmonite, la somma di **€ 288.403,61** (di cui € 240.336,34 per l'importo del credito e la differenza per le spese per l'aumento di 2/10 ai sensi dell'art.494, co. 3° C.P.C.);
- H) Che il relativo procedimento per l'assegnazione della sopradetta somma è allo stato pendente dinanzi al G.E. Dott. Scimè, R.G. 799/2015;
- I) Che avverso le sopradette assegnazioni di somme è pendente opposizioni all'esecuzione promossa dal Comune di Realmonite iscritta al R.G. del Tribunale ordinario con il n.688/2014, udienza di prima comparizione 14.01.2016;
- J) Che la Banca Intesa San Paolo S.p.a. Filiale di Realmonite, avverso la detta assegnazione ha proposto opposizione agli atti esecutivi iscritta al R.G.N. 2452/2015, udienza 18.02.2016;
- K) Le parti con l'atto di transazione che si commenta, *assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435*, hanno inteso definire transattivamente tutti i crediti derivanti dai detti procedimenti nonché il pagamento di tutte le spese legali;
- L) La Realmonite Consortile S.r.l., in virtù dell'allegata transazione, si impegna a chiedere una pronuncia di cessazione della materia del contendere di tutti i sopradetti procedimenti alla condizione che il pagamento di quanto forma oggetto della transazione, a stralcio e saldo di ogni altra pretesa derivante, connessa e conseguente ai procedimenti sopradetti, intervenga entro e non oltre il **30.12.2015**.



Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435 e per un importo complessivo dovuto pari a € 180.000,00

**Tutto ciò premesso e considerato:**

Costituendo tutto ciò parte integrante e sostanziale dell'atto di transazione, le parti costituite, hanno convenuto quanto segue:

- 1) La premessa della transazione costituisce parte integrante dell'atto di transazione;
- 2) Il Comune di Realmonte per le causali di cui innanzi si è riconosciuto debitore nei confronti della Realmonte Consortile s.r.l. delle somme cui ai superiori titoli per sorte capitale, interessi maturati e maturanti nella misura liquidata;
- 3) A fronte del suddetto credito il Comune di Realmonte, in relazione ai crediti di cui innanzi, ha offerto, a transazione e stralcio di tutto quanto innanzi dovuto, il pagamento di € **180.000,00** che si impegna a pagare improrogabilmente entro e non oltre il giorno **30.12.2015**;
- 4) La Società Realmonte Consortile s.r.l. ha accettato e sottoscritto con l'atto di transazione la superiore proposta rinunciando all'eccedenza, **alla condizione che** il pagamento della somma di € **180.000,00** avvenga entro il termine perentorio del **30.12.2015**;
- 5) Il predetto importo verrà corrisposto dal Comune di Realmonte alla Realmonte Consortile s.r.l. mediante versamento sul seguente codice IBAN: IT7500760116600001026691889;
- 6) Il Comune di Realmonte al fine di procedere al pagamento della detta somma di € **180.000,00** ha fatto istanza di erogazione di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti con Delibera di Giunta Comunale n°175 del 10/11/2015;
- 7) Intervenuto il pagamento entro il sopradetto termine, la Società Realmonte Consortile S.r.l. e il Comune di Realmonte si impegnano reciprocamente ad abbandonare tutti i sopradetti procedimenti pendenti; ed a rinunciare reciprocamente ad ogni altra pretesa, anche se qui non espressamente richiamata, comunque dipendente o conseguente ai procedimenti civili sopra indicati e anche formalmente ed espressamente con riferimento all'Ordinanza interinale emessa dal G.E. nell'ambito della procedura esecutiva n.96/15 con la quale è stato dichiarato estinto il pignoramento eseguito presso Poste Italiane S.p.A. e ha condannato la Realmonte Consortile S.r.l. al pagamento delle spese ed onorari di lite che ha liquidato in favore del Comune di Realmonte in complessivi € 2.000,00 oltre IVA, CPA e spese generali;
- 8) Qualora il pagamento non dovesse intervenire nel modo e nel termine, come sopra pattuito, per il Comune di Realmonte si intenderà decaduto il concesso beneficio del termine e, conseguentemente, la Realmonte Consortile S.r.l., potrà immediatamente agire per il recupero dell'intero suo credito maggiorato degli interessi maturati per come risultanti dalla sopra citata sentenza resa dal Tribunale di Agrigento e dalla ordinanza resa dalla Corte di Appello di Palermo, sia dando esecuzione a ulteriori atti di pignoramento, sia coltivando quelli già pendenti.

- **TENUTO CONTO** che i lavori, che hanno dato origine alla lite di che trattasi, sono stati appaltati dal Comune di Realmonte con Contratto n°163 di Rep. in data 26/08/1991 e hanno per oggetto "Lavori di costruzione della condotta per l'allontanamento acque reflue depuratore comunale 1° stralcio" (dati desunti dalla Delibera di G.C. n°58 del 11/04/2003 avente ad oggetto "Nomina e Conferimento incarico a legale professionista per resistere in giudizio contro atto di citazione proposto dalla Società Realmonte Consortile Srl");
- **VISTO** il parere legale, che in questa sede viene considerato totalmente recepito, reso con nota del 21/11/2015, assunto al protocollo del Comune in data 23/11/2015 con n°10627 di protocollo, che si allega in copia alla presente proposta per farne parte integrante, e che attesta nelle conclusioni che a : parere dello scrivente, l'atto transattivo de quo garantisce alla P.A. un risparmio di circa € 60.000,00, oltre i maggiori costi e spese che deriverebbero dal procedimento esecutivo;
- **Vista** quindi l'intesa raggiunta, tra l'Amministrazione Comunale e la Realmonte Consortile S.r.l., che si è materializzata con il citato Atto di Transazione (assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435) sottoscritto dai convenuti: il **Sindaco del Comune di Realmonte Ing. Calogero Zicari** e il Legale Rappresentante pro-tempore **Sig. Saeva Calogero della Società Realmonte Consortile Srl (P.I. 00103270833)** che si allega in copia alla presente per farne parte integrante e che riguarda la regolarizzazione con il conseguente riconoscimento del debito fuori bilancio;

*Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435 e per un importo complessivo dovuto pari a €180.000,00*

- **Tenuto conto che** l'accorso è sicuramente conveniente economicamente per l'Amministrazione Comunale procurando un risparmio;
- **Che** il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dei termini imposti dal 1° comma lettera a) dell'art.194 del D.Leg.vo n°267/2000;
- **Che** comunque le carenze finanziarie del Comune non hanno consentito prima di avviare un riconoscimento del debito di che trattasi;

***Tutto ciò ancora premesso e considerato:***

Il Comune di Realmonte è tenuto al pagamento in favore della **Società Realmonte Consortile Srl (P.I. 00103270833)** la complessiva somma di **€180.000,00**, in ragione dei calcoli sviluppati in contraddittorio dai rispettivi responsabili legali delle parti ed improrogabilmente entro il 31/12/2015.

• ***Per quanto precede:***

- **Visto** il comma 1 lettera a) dell'art.194 del T.U. di cui al D.L.vo n°267/2000, che si applica limitatamente a debiti fuori bilancio maturati e con sentenze esecutive;
- **Verificato** ed accertato che le prestazioni in argomento sono state rese, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni che hanno riverberato — ex art.37, 1° comma, lett. e) del D.Lgv. n°77/95 oggi art. 194 del T.U.O.E.L., *latu sensu inteso*, indubbia utilità ed arricchimento per l'Ente;
- **Considerato** tuttavia che, per il combinato disposto dell'art.5, comma 1, e dell'art.37 del D.Lgv. n°77/95 oggi artt.163 e 194 del T.U., la spesa in questione, direttamente derivante da obbligazione assunta dall'Ente per fini istituzionali, deve intendersi tra quelle tassativamente regolate dalla legge e non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, per cui al pagamento medesimo, appena dovesse risultare idonea capacità finanziaria nell'intervento proprio, può procedersi pure in vigenza di esercizio provvisorio di bilancio, già operante — *ope legis* — dal 01/01/2006;
- **Considerato**, che l'urgenza di liquidare le spettanze alla Società con l'accordo transattivo, in premessa citato, che impegna il Comune e la **Società Realmonte Consortile Srl (P.I. 00103270833)** (*ognuno per la propria parte di competenza*) impone un atto deliberativo di Giunta Comunale (*Assegnazione delle somme e Autorizzazione al Responsabile del comune competente ad emettere i provvedimenti di liquidazione*);
- **Considerato** altresì che il Consiglio comunale, deve procedere, comunque, al riconoscimento del debito fuori bilancio, rientrando il provvedimento originario nella fattispecie disciplinata dall'art.194 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

• ***Per quanto sopra***

## PROPONE

- 1) **Di riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio di **€180.000,00**, derivante dai provvedimenti sopra citati, e per le specifiche ivi riportate, a favore della **Società Realmonte Consortile Srl (P.I. 00103270833)** di Agrigento, a tacitazione di ogni futura pretesa di credito per il periodo di riferimento;
- 2) **Di dare atto** che la somma da pagare complessivamente pari a **€180.000,00**, per come comunicato verbalmente dal Responsabile dell'Ufficio Contabile, è da imputare al Cap. 11210, denominato: "Spese per pagamento debiti fuori bilancio", Titolo 2, Funzione 9, Servizio 4, intervento 1, del bilancio corrente e che le medesime devono considerarsi poste nella disponibilità dell'Ufficio competente alla liquidazione;
- 3) **Di autorizzare** il Responsabile del Settore competente ad effettuare immediatamente l'atto d'impegno e liquidazione dopo aver avute assegnate le somme in favore del creditore di cui nelle premesse della presente proposta.
- 4) **Di procedere** alla trasmissione di copia del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5 della Legge n°289 del 27/12/2002;
- 5) **Di dichiarare** la presente di immediata esecutività.

**IL PROPONENTE**

*Arch. Giuseppe Vella*



Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonite Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonite soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435 e per un importo complessivo dovuto pari a €.180.000,00

Ai sensi del Decreto Leg.vo 267/2000 e della L.R. 30/2000, sulla presente proposta avente per oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonite Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonite soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435 e per un importo complessivo dovuto pari a €.180.000,00

Si esprime parere: **favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica**, per l'adozione del provvedimento deliberativo alla presente proposta tenuto conto che: a) la spesa è necessaria e la mancata adozione può cagionare danno all'Ente; b) la spesa non è frazionabile.

Realmonite,

23 NOV. 2015

**Il Responsabile del I Settore**

Arch. Giuseppe Vella

Si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla **regolarità contabile**, visto il parere del legale dell'Ente avv. Caponne Ho, assunto al prot. n. 10627 in data 23-11-2015

Realmonite, 23-11-2015

**Il Responsabile del Servizio Contabile**

Dr. Salvatore Alesci

Ai sensi, del Decreto Leg.vo n. 267/2000, e della L.R. n.30/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista. - **Vedi parere allegato.**

Realmonite, 23-11-2015

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Dr. Salvatore Alesci

**Riconoscimento della legittimità debito fuori bilancio - Parere ex art.239 del TUEL e ss. mm. ed ii.:**

Si esprime parere: **- Vedi allegato -** al riconoscimento della legittimità debito fuori bilancio di cui alla superiore proposta di delibera consiliare in parola, nella considerazione che un inadempimento provocherebbe ulteriori danni per la maggiorazione della spesa.

Realmonite, 23-11-2015

**Il Revisore dei CONTI**

Dr Salvatore BARTOLOTTA

COMUNE DI REALMONTE AGRIGENTO
23 NOV 2015
Prot. N° 10627

**STUDIO LEGALE**  
**Avv. Vincenzo Caponnetto**  
Via Picone, 8 - Tel. e Fax  
**AGRIGENTO**

**Al Sig. Sindaco pro tempore  
del Comune di Realmonte  
Ing. Calogero Zicari**

→ **e p.c.**  
**Al Responsabile del Settore I  
Arch. Giuseppe Vella**

**Oggetto:** *Parere pro-veritate su "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lettera a), del Decreto Lg.vo n. 267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con Sentenza n. 644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n. 10435 e per un importo complessivo dovuto pari a € 180.000,00."*

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 11 del 16/2/2015 mi veniva conferito l'incarico di assumere la difesa del Comune di Realmonte per la prosecuzione del giudizio di opposizione all'esecuzione presso terzi posta in essere dalla Società "Realmonte Consortile S.r.l.", pendente dinanzi il Tribunale ordinario di Agrigento con il R.G. n. 688/2014, G.I. Dott.ssa Spanò, udienza di prima comparizione 14/01/2016.

Successivamente mi veniva richiesto da Codesto Comune di esprimere parere pro-veritate in ordine all'atto di transazione del 10/11/2015 intercorso tra il detto Comune e la Società Realmonte Consortile Srl, relativo al pagamento, in favore di quest'ultima, della

complessiva somma di € 180.000,00, e ciò al fine di comporre bonariamente la controversia relativa alla citata procedura esecutiva. Sulla base degli atti e dei documenti trasmessimi, esprimo il seguente parere.

Occorre preliminarmente riassumere i termini della vicenda:

Con sentenza n. 644/2012, depositata in data 05.06.2012, il Tribunale Civile di Agrigento condannava il Comune di Realmonte al pagamento della somma di € 97.175,24, (al netto dell'IVA) oltre gli interessi computati in misura pari ad € 59.854,22 al 30.04.2009 ed ulteriori interessi di cui agli artt. 35 e 36 del Capitolato Generale d'Appalto sui LL.PP., fino all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali complessivamente liquidate in € 3.500,00, (di cui € 250,00 per spese, € 1.250,00 per diritti ed € 2.000,00 per onorari), con gli accessori di legge, oltre alle spese del CTU.

Avverso tale sentenza il Comune di Realmonte proponeva impugnazione dinanzi alla Corte di Appello di Palermo, Sez. I Civile, che con ordinanza n. 2207/2013, depositata in data 12.12.2013, dichiarava l'appello inammissibile e condannava l'appellante al pagamento delle ulteriori spese processuali, che liquidava in € 1.650,00 oltre IVA e C.P.A. come per legge.

Tale statuizione non veniva ulteriormente impugnata, per cui acquistava autorità di cosa passata in giudicato.

Quindi, la Società Realmonte Consortile s.r.l., notificava al Comune di Realmonte, in data 24.06.2014, la predetta ordinanza, munita di formula esecutiva.

Successivamente, la Società Realmonte Consortile s.r.l. notificava al Comune di Realmonte atto di precetto con il quale intimava di pagare, nel termine di 10 giorni, in favore dell'istante, la somma di € 224.800,46 oltre gli interessi legali maturati e maturandi fino al saldo, nonché le spese, le competenze, e gli onorari.

Con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 29/01/2015 al Comune di Realmonte, la Società Realmonte Consortile Srl vincolava le somme staggite presso Poste Italiane S.p.A, procedimento R.G. 96/15, somme queste che venivano svincolate a seguito dell'opposizione agli atti esecutivi, proposta dal Comune di Realmonte, e conclusasi con l'estinzione del procedimento esecutivo e con la condanna della Realmonte Consortile S.r.l. al pagamento delle spese ed onorari di lite che il G.E. liquidava in favore del

Comune di Realmonte in complessivi € 2.000,00 oltre IVA, CPA, e spese generali.

Il G.E., tuttavia, con riguardo alle somme staggite presso il terzo Banca Intesa San Paolo, ordinava di rendere dichiarazione.

A seguito di detta dichiarazione, il G.E. assegnava in pagamento alla Realmonte Consortile S.r.l. la somma di € 224.800,46, oltre interessi maturati e maturandi, spese di notifica del precetto e successive occorrenti nonché quelle relative alla procedura esecutiva che liquidava in complessivi € 10.000,00 oltre IVA, CPA e spese generali.

In forza di tale ordinanza, la Consortile notificava atto di precetto al Tesoriere con cui intimava il pagamento della somma complessiva di € 240.336,34.

Avverso tale esecuzione si opponeva, anche, la Banca Intesa San Paolo, procedimento in atto pendente.

\*

Ai fini di una ipotesi transattiva, occorre verificare il vantaggio che ne potrebbe trarre la Pubblica Amministrazione e l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000.

In primo luogo occorre far rilevare che l'atto transattivo in oggetto, assunto in data 16/11/2015 con protocollo generale n°10435, produce chiaramente un vantaggio economico per la P.A. garantendo un risparmio di circa € 60.000,00.

Pertanto, sotto tale profilo, è sicuramente vantaggioso per il Comune definire transattivamente la procedura esecutiva.

Tra l'altro, occorre tener conto che:

- 1) i lavori che hanno dato origine alla controversia di che trattasi sono stati appaltati dal Comune di Realmonte con Contratto n°163 di Rep. in data 26/08/1991 e hanno per oggetto "*Lavori di costruzione della condotta per l'allontanamento acque reflue depuratore comunale 1° stralcio*" (dati desunti dalla Delibera di G.C. n°58 del 11/04/2003 avente ad oggetto "*Nomina e Conferimento incarico a legale professionista per resistere in giudizio contro atto di citazione proposto dalla Società Realmonte Consortile S.r.l.*");
- 2) le procedure in corso attengono alla sola fase esecutiva, giacché nel merito il giudizio si è concluso con sentenza passata in giudicato;
- 3) in virtù della transazione in oggetto, la Consortile si impegna a chiedere una pronuncia di cessazione della materia del contendere di tutti i sopradetti procedimenti alla condizione che il pagamento di quanto forma oggetto della transazione, a saldo e stralcio di ogni altra

pretesa derivante, connessa e conseguente ai procedimenti sopradetti, intervenga entro e non oltre il 30.12.2015;

4) l'intesa raggiunta, tra l'Amministrazione Comunale e la Realmonte Consortile S.r.l., mediante il citato atto di transazione (*assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435*) sottoscritto dai convenuti: il Sindaco del Comune di Realmonte Ing. Calogero Zicari e il Legale Rappresentante pro-tempore Sig. Saeva Calogero della Società Realmonte Consortile S.r.l. (P.I. 00103270833);

\*

Tale accordo dovrà essere stipulato in conformità a quanto previsto dall'art. 194, comma 1° lett. a) del D.Lgs. 267/2000, tenuto conto che le modeste risorse finanziarie del Comune non hanno consentito di provvedere, medio tempore, ad un riconoscimento del debito fuori bilancio.

In tal senso, infatti, il Comune si era opposto ex art. 159, 1° e 2° comma, T.U. E.L. 267/2000 al procedimento di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, la tipologia dei debiti fuori bilancio comprende i debiti sorti al di fuori dell'impegno di spesa costituito ed in assenza di una specifica previsione nel bilancio di esercizio in cui i debiti si manifestano.

L'art. 194<sup>1</sup> del T.U.E.L. disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi contabili.

Costante dottrina ritiene che, dal punto di vista procedurale, nel riconoscimento dei debiti fuori bilancio si deve tenere presente che possono essere il frutto, oltre che di obbligazioni sorte nell'esercizio

**<sup>1</sup> Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio:**

*"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utili ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

*2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse".*

in corso, anche di rapporti giuridici risalenti ad anni precedenti, nel qual caso si suole parlare di passività pregresse o arretrate.

Il Ministero dell'Interno, con Circolare 20 settembre 1993 n. F.L. 21/1993 ha definito il debito fuori bilancio come un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di danaro che grava sull'Ente (...) assunta in violazione delle norme gius-contabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali.

Il debito fuori bilancio consiste, quindi, in un'obbligazione maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art.191, commi 1-3, del D.Lgs.267/2000 (ex art.35, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs.77/1995).

Con riferimento ai requisiti generali che il debito deve avere ai fini del riconoscimento, il Ministero dell'Interno ha indicato questi elementi: 1) certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare; 2) liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico; 3) esigibilità, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione.

\*

Ciò detto, atteso che la sentenza n. 644/2012, depositata in data 05.06.2012, rientra tra le ipotesi di "debito fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, e che vi è l'urgenza di liquidare le spettanze alla Società con l'accordo transattivo, che impegna il Comune e la Società Realmonte Consortile Srl (P.I. 00103270833) (*ognuno per la propria parte di competenza*), è necessario procedere al riconoscimento da parte del Consiglio comunale, del debito fuori bilancio, previo parere contabile ex art 239 TUEL.

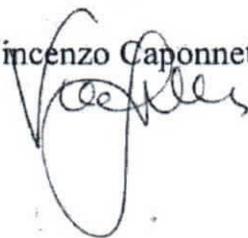
In conclusione, ed a parere dello scrivente, l'atto transattivo de quo garantisce alla P.A. un risparmio di circa € 60.000,00, oltre i maggiori costi e spese che deriverebbero dal procedimento esecutivo.

Si ritiene, inoltre, che il Comune di Realmonte debba procedere al riconoscimento del "debito fuori bilancio" da parte del Consiglio Comunale conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 267/200 e s.m.i.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Agrigento, 21/11/2015

(Avv. Vincenzo Caponnetto)



AGGR

COMUNE DI REALMONTE AGRIGENTO
16 NOV 2015
Prot. N° 10435

**ATTO DI TRANSAZIONE**

Con la presente scrittura privata, da valere, ad ogni effetto di legge tra:

**Realmonte Consortile s.r.l.**, (P.I. 00103270833), in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Saeva Calogero (C.F. SVACGR45B27A089B), con sede in Agrigento, Viale della Vittoria, n. 211, nel prosieguo, per brevità, indicata anche come Consortile

**E**

**Comune di Realmonte**, in persona del Sindaco pro-tempore, elettivamente domiciliato per la carica presso la Casa Comunale in Realmonte, Via Roma, n. 17 (C.F. 80003310846), nel proseguo, per brevità, denominato Comune.

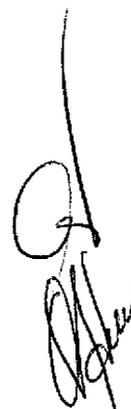
**PREMESSO**

A) Che con sentenza n. 644/2012 resa *inter partes* dal Tribunale di Agrigento in data 05.06.2012, notificata in forma esecutiva in data 31.10.2013, il Tribunale di Agrigento:

- ha condannato il Comune di Realmonte a corrispondere alla Società Realmonte Consortile s.r.l. la somma di € 97.175,24 (al netto di IVA), oltre interessi computati in misura pari ad € 56.854,22 al 30.04.2009 ed ulteriori interessi, in applicazione degli artt. 35 e 36 del C.G.A., sino a di del pagamento;

- ha respinto la domanda ex art. 96 C.P.C., siccome proposta dalla società opposta;

- ha condannato il Comune di Realmonte a rimborsare alla società opposta le spese di lite, che ha liquidato in complessive € 3.500,00, di cui € 250,00 per spese, € 1.250,00 per diritti



ed € 2.000,00 per onorario, oltre il rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge;

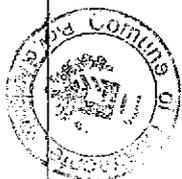
- ha posto definitivamente a carico dell'Ente opponente le spese di CTU.

B) Che, con ordinanza resa inter partes in data 04-12.12.2013 dalla Corte di Appello di Palermo - Sez. I Civile - nella causa civile iscritta al n. 1092/2013 RG, notificata in forma esecutiva il 24.06.2014, è stato respinto l'appello proposto avverso la sentenza resa dal Tribunale di Agrigento di cui al superiore punto A) ed ha condannato il Comune di Realmonte a rifondere alla Realmonte Consortile s.r.l. le spese processuali del giudizio di secondo grado che ha liquidato in € 1.650,00 di cui € 1.100,00 per la fase di studio ed € 550,00 per la fase introduttiva, oltre IVA e CPA come per legge;

C) Che, in forza dei sopraccitati atti, con atto di precetto notificato in data 19.11.2014, la Consortile ha intimato al Comune il pagamento della complessiva somma di € 224.800,46, oltre le spese di notifica, interessi maturandi e somme successive occorrente fino al dì del pagamento.

D) Che, con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 29.01.2015 al Comune di Realmonte e al Tesoriere del Comune Intesa San Paolo s.p.a., Filiale di Realmonte, la Consortile ha chiesto il pignoramento e l'assegnazione delle somme stagibili presso il detto tesoriere.

E) Che, in seguito al procedimento sopradetto, portante il R.G. 96/15, il G.E. ha assegnato in pagamento alla Realmonte Consortile





s.r.l. la somma di € 224.800,46, oltre interessi maturati e maturandi, spese di notifica del precetto e successivi occorrendi nonché quelle relative alla procedura esecutiva che ha liquidato in complessive € 10.000,00 oltre IVA e CPA e spese generali;

F) Che, in forza della sopradetta ordinanza la Consortile ha notificato atto di precetto al Tesoriere ed ha intimato il pagamento della somma complessiva di € 240.336,34;

G) Che, su istanza della Consortile, è stata pignorata alla Banca Intesa San Paolo s.r.l., Filiale di Realmonte, la somma di € 288.403,61 (di cui € 240.336,34 per l'importo del credito e la differenza per le spese per l'aumento di 2/10 ai sensi dell'art. 494, co. 3° C.P.C.);

H) Che il relativo procedimento per l'assegnazione della sopradetta somma è allo stato pendente dinanzi al G.E. Dott. Scimè, R.G. 799/2015;

I) Che avverso le sopradette assegnazioni di somme è pendente opposizione all'esecuzione promossa dal Comune di Realmonte iscritta al R.G. del Tribunale ordinario con il n. 688/2014, udienza di prima comparizione 14.01.2016;

J) Che la Banca Intesa San Paolo s.r.l., Filiale di Realmonte, avverso la detta assegnazione ha proposto opposizione agli atti esecutivi iscritta al R.G.N. 2452/2015, udienza 18.02.2016;

K) Le parti qui presenti intendono definire transattivamente tutti i crediti

derivanti dai detti procedimenti nonché il pagamento di tutte le spese legali;

L) La Realmonte Consortile s.r.l., in virtù della presente transazione, si impegna a chiedere una pronuncia di cessazione della materia del contendere di tutti i sopradetti procedimenti alla condizione che il pagamento di quanto forma oggetto della presente transazione, a stralcio e saldo di ogni altra pretesa derivante, connessa e conseguente ai procedimenti sopradetti, intervenga entro e non oltre il 30.12.2015.

Costituendo tutto ciò premesso parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti come sopra costituite, convengono quanto segue:

1) La premessa della presente transazione costituisce parte integrante del presente atto;

2) Il Comune di Realmonte per le causali di cui innanzi si riconosce debitore nei confronti della Realmonte Consortile s.r.l. delle somme cui ai superiori titoli per sorte capitale, interessi maturati e maturanti nella misura liquidata;

3) A fronte del suddetto credito il Comune di Realmonte, in relazione ai crediti di cui innanzi, offre, **a transazione e stralcio di tutto quanto innanzi dovuto, il pagamento di € 180.000,00** che si impegna a pagare improrogabilmente entro e non oltre il giorno **30.12.2015;**

4) La Società Realmonte Consortile s.r.l. accetta la superiore proposta rinunciando all'eccedenza alla condizione che il pagamento

della somma di € 180.000,00 avvenga entro il termine perentorio del 30.12.2015;

5) Il predetto importo verrà corrisposto dal Comune di Realmonte alla Realmonte Consortile s.r.l. mediante versamento sul seguente codice IBAN: IT7500760116600001026691889;

6) il Comune di Realmonte al fine di procedere al pagamento della detta somma di € 180.000,00 ha fatto istanza di erogazione di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti con Delibera di Giunta N. 175 del 10/11/2015 ;

7) Intervenuto il pagamento entro il sopradetto termine la Società Realmonte Consortile s.r.l. e il Comune di Realmonte si impegnano reciprocamente ad abbandonare tutti i sopradetti procedimenti pendenti; ed a rinunciare reciprocamente ad ogni altra pretesa, anche se qui non espressamente richiamata, comunque dipendente o conseguente ai procedimenti civili sopra indicati e anche formalmente ed espressamente con riferimento all'Ordinanza interinale emessa dal G.E. nell'ambito della procedura esecutiva n. 96/15 con la quale è stato dichiarato estinto il pignoramento eseguito presso Poste Italiane S.p.A e ha condannato la Realmonte Consortile S.r.L. al pagamento delle spese ed onorari di lite che ha liquidato in favore del Comune di Realmonte in complessivi € 2.000,00 oltre IVA, CPA e spese generali;

8) Qualora il pagamento non interverrà nel modo e nel termine come sopra pattuito il Comune di Realmonte si intenderà decaduto dal concesso beneficio del termine e, conseguentemente, la

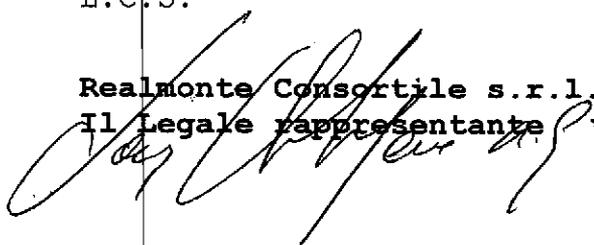


Realmonte Consortile s.r.l. potrà immediatamente agire per il recupero dell'intero suo credito maggiorato degli interessi maturati per come risultanti dalla sopra citata sentenza resa dal Tribunale di Agrigento e dalla ordinanza resa dalla Corte di Appello di Palermo, sia dando esecuzione a ulteriori atti di pignoramento, sia coltivando quelli già pendenti.

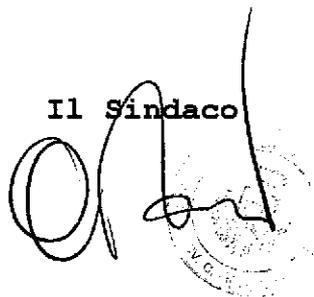
Realmonte, addì 10-11-2015

L.C.S.

Realmonte Consortile s.r.l.  
Il Legale rappresentante



Il Sindaco





*Comune di Realmonte*  
(Provincia di Agrigento)

**SETTORE II: Affari finanziari**

**OGGETTO:** Parere ai sensi, del Decreto Leg.vo n. 267/2000, e della L.R. n.30/2000, in merito alla copertura finanziaria della spesa prevista sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale: "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con Sentenza n°644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435 e per un importo complessivo dovuto pari a €.180.000,00.

Ai sensi del Decreto Leg.vo n. 267/2000 e della L.R. n.30/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista sulla proposta di cui all'oggetto, trasmessa con nota prot. n. 10658 del 23/11/2015, limitatamente all'atto di transazione prot. n. 10435 del 16/11/2015 e per l'importo di € 180.000,00 e subordinando la copertura finanziaria all'esito favorevole dell'anticipazione di liquidità richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi dell'art. 8 comma 6 D.L. 78/2015, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 10/11/2015, di cui è stata presentata istanza con nota prot. n. 10225 del 10/11/2015.

Inoltre, il rispetto del pagamento nei modi e termini stabiliti dal punto 4 del citato atto transattivo è subordinato all'esito favorevole dell'istruttoria da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in merito alla concessione dell'intero importo dell'anticipazione di liquidità richiesta e all'effettivo incasso dell'erogazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., entro i tempi che consentano l'emissione dell'ordinativo di pagamento prima della data di chiusura del servizio di tesoreria nell'esercizio finanziario corrente.

*Realmonte, 23 novembre 2015*

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

*Dr. Salvatore Alesci*



**COMUNE DI REALMONTE**  
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

**REVISORE DEI CONTI**

**PARERE**

(Art.239 co.1 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.O.E.L. e s.m.i.)

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio, di cui alla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 1° comma lettera a) del Decreto Lg.vo n°267/2000 per rimborsare alla Società "Realmonte Consortile Srl....." a firma del Responsabile del I° Settore.

**CONSIDERATI:**

*L' esecutività della sentenza n.644/2012 nella causa civile iscritta al n. 540/2003 del ruolo generale, notificata in forma esecutiva in data 31.10.2013, con la quale Il Comune di Realmonte è stato condannato a corrispondere alla Società Realmonte Consortile s.r.l. la somma di 97.175,24 (al netto di IVA che ammonta ad € 21.738,55), oltre interessi computati in misura pari ad € 59.854,22 al 30.04.2009 ed ulteriori interessi, in applicazione degli artt. 35 e 36 del C.G.A., sino a di del pagamento, oltre le spese di liti (€ 3.500,00 oltre IVA e CPA come per legge) e le spese di CTU;*

*L' esecutività della ordinanza n. 2207/2013 resa in data 12.12.2013 dalla Corte di Appello di Palermo – Sez I Civile – nella causa civile iscritta al n.1092/2013 RG, notificata in forma esecutiva il 24.06.2014 che ha respinto l'appello proposto avverso la sentenza resa dal Tribunale di Agrigento di cui al precedente punto ed ha ulteriormente condannato l'Ente a rifondere alla Realmonte Consortile S.r.l. le spese processuali del giudizio di secondo grado che ha liquidato in € 1.650,00 di cui € 1.100,00 per la fase di studio ed € 550,00 per la fase introduttiva, oltre IVA e CPA come per legge;*

*Che a seguito di atto di pignoramento presso terzi, è stata pignorata alla Banca Intesa San Paolo S.p.a., Filiale di Realmonte, la somma di € 288.403,61 (di cui € 240.336,34 per l'importo del credito e la differenza per le spese per l'aumento di 2/10 ai sensi dell'art.494, co. 3° C.P.C.);*

*Che avverso le sopradette assegnazioni di somme è pendente opposizioni all'esecuzione promossa, sia dal Comune di Realmonte che dalla Banca Intesa San Paolo S.p.a. Filiale di Realmonte;*

*Che con atto transattivo, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°10435, le parti hanno inteso definire transattivamente tutti i crediti derivanti dai detti procedimenti alle seguenti condizioni:*

- *Pagamento, da parte del Comune di Realmonte, di € 180.000,00 a transazione e stralcio di tutto quanto dovuto, entro e non oltre il giorno 30.12.2015;*
- *Intervenuto il pagamento entro il sopradetto termine, la Società Realmonte Consortile S.r.l. e il Comune di Realmonte si impegnano reciprocamente ad abbandonare tutti i sopradetti procedimenti pendenti ed a rinunciare reciprocamente ad ogni altra pretesa.*

**VISTI:**

*La proposte di atto deliberativo del Consiglio Comunale a firma del Responsabile del I° settore Arch. Giuseppe Vella, datata 23/11/2015;*

*Il parere favorevole espresso dal responsabile del I° settore;*

*Il parere favorevole espresso dal responsabile Economico Finanziario il quale condiziona la copertura finanziaria all'effettiva erogazione del mutuo richiesto alla Cassa Deposito e prestiti con delibera di Giunta n.175 del 10.11.2015 e che l'erogazione avvenga in tempo per rispettare la scadenza prevista nell'atto transattivo (30.12.2015);*

*Il parere pro-veritate reso dall'Avv. Vincenzo Caponnetto il 21/11/2015, assunto al protocollo del Comune in data 23.11.2015 con n° di protocollo 10627, dal quale si evince che "è sicuramente vantaggioso per il Comune definire transattivamente la procedura esecutiva"; "che le procedure in corso attengono solo alla fase esecutiva, giacché nel merito il giudizio si è concluso con sentenza passata in giudicato"; "che vi è l'urgenza di liquidare le spettanze della società"; "che l'atto transattivi de quo garantisce alla P.A. un risparmio di circa € 60.000,00 oltre i maggiori costi e spese che deriverebbero dal procedimento esecutivo";*

*“che rientra tra le ipotesi di debito fuori bilancio previste dall’art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs 267/2000;*

*L’art.194 del Decreto Lgs.vo n°267/2000;*

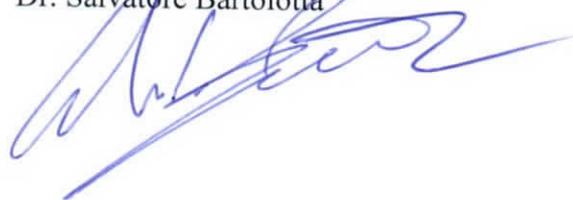
**RITENUTO che** *il riconoscimento del debito proposta attiene a sentenze esecutive in cui l’Ente risulta essere condannato ai sensi dell’art.194,1° comma lettera a) del Decreto Lgs.vo n°267/2000 e che è necessario provvedere al riconoscimento al fine di evitare ulteriore aggravii di spesa a titolo interessi, somme accessorie, danni da ritardi o a qualunque altro titolo.*

**PRECISATO che,** *per quanto concerne l’importo del debito da riconoscere, con la proposta di delibera in oggetto, si propone il riconoscimento di un debito fuori bilancio pari ad € 180.000,00 che risulta inferiore a quanto condannato a corrispondere con le sentenze di cui sopra, tale minor debito deriva dall’atto transattivo su citato che permette all’Ente di conseguire delle economie di spesa. Qualora l’atto transattivo non producesse i suoi effetti a causa del non verificarsi delle condizioni in esso previsto, il dirigente proponente (I° settore) dovrà predisporre un’ulteriore proposta di Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194 del Decreto Lg.vo n°267/2000 per un importo pari alla differenza tra quanto riconosciuto dal Consiglio Comunale con la presente proposta e l’intero debito così come risultante dalle sopra citate sentenze ed ordinanze maggiorato dagli interessi maturati, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa a titolo interessi, somme accessorie, danni da ritardi o a qualunque altro titolo.*

*Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio, rinviando allo Spett.le Consiglio Comunale ai sensi dell’ art.194 del T.U.O.E.L. ed alla On. Corte dei Conti ai sensi dell’art. 23 comma 5 delle legge 289/2002 alla quale va trasmesso l’atto.*

Realmonte li, 23/11/2015

Il Revisore  
Dr. Salvatore Bartolotta





REGIONE SICILIANA

# COMUNE DI REALMONTE

( Provincia di Agrigento )

## PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica, lavori pubblici, agricoltura, territorio ambiente, materie residuali

### Verbale della seduta del 23/11/2015

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventitre**, del mese di **novembre**, dalle ore 20:15 presso la sede municipale, su convocazione del Presidente della commissione si è riunita la 1° Commissione Consiliare eletta in seno al suddetto Consiglio (Urbanistica, lavori pubblici, agricoltura, territorio ambiente, materie residuali) con la partecipazione dei sotto elencati componenti:

N°	COMPONENTI	Maggioranza/Minoranza	Presente/Assente
1	Sanfilippo Filippo	Maggioranza	Presente
2	Friumusa Maria Annunziata	Maggioranza	Presente
3	Lattuca Giuseppe	Maggioranza	Presente
4	Sciarrone Antonino	Minoranza	Presente
5	Farruggia Giorgia	Minoranza	Presente

Inoltre è presente alla riunione anche il Geom. Cottone Vincenzo in qualità di tecnico istruttore della proposta di cui al primo punto dell'ordine del giorno.

Il Ragioniere comunale, Dott. Alesci, il Revisore dei conti Dott. Bartolotta e il Responsabile del I° settore Arch. Vella Giuseppe per il secondo punto all'ordine del giorno.

Considerato che il numero dei presenti è tale da rendere valida l'odierna seduta,

#### LA COMMISSIONE

Il Presidente Lattuca Giuseppe apre la seduta e nomina segretario verbalizzante il consigliere Sanfilippo Filippo.

Lo stesso Presidente della commissione chiede il prelievo del secondo punto all'ordine del giorno che la commissione approva, "Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 1941° comma lettera a) del Decreto Le.vo n°. 267/2000 per rimborsare alla società "Realmonte Consortile Srl" le spese di lite e per le quali vede il Comune di Realmonte soccombente con sentenza n°. 644/2012 del Tribunale di Agrigento in data 05/06/2012, notificata in forma esecutiva in data 31/10/2013 e con atto di Transazione sottoscritto il 10/11/2015, assunto al protocollo generale in data 16/11/2015 con protocollo n°. 10435 e per un importo complessivo dovuto pari a € 180.000,00".

Il responsabile del I° settore Arch. Vella Giuseppe relaziona in merito al punto di cui sopra, precisando che tutti i pareri sono stati espressi favorevolmente e allegati alla documentazione.

Successivamente interviene il Ragioniere Dott. Alesci e precisa che il pagamento del debito verrà eseguito tramite un prestito trentennale agevolato della cassa depositi e prestiti.

Concluso il dibattito si passa alla votazione della proposta, i consiglieri di Minoranza Sciarrone Antonino e Farruggia Giorgia si astengono, mentre i consiglieri di Maggioranza Lattuca Giuseppe, Frumusa Maria Annunziata e Sanfilippo Filippo, considerato che il debito deve obbligatoriamente essere pagato e tenuto conto dell'effettivo risparmio economico a beneficio dell'Ente a seguito di atto transattivo, esprimono parere favorevole.

Si passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del giorno "Misure per incentivare la nascita di attività commerciali e piccoli insediamenti produttivi nel centro abitato" precedentemente rimandata e il Geom. Cottone Vincenzo relaziona in merito alla proposta di cui all'oggetto.

Il consiglieri di Maggioranza propongono al Consiglio di ampliare l'area interessata all'agevolazione, come da planimetria allagata alla documentazione (area aggiunta delimitata con evidenziatore giallo).

La commissione propone al Consiglio, altresì, che l'efficacia dell'agevolazione (sconto degli oneri) decorra dal momento in cui l'attività verrà avviata. All'uopo, la somma scontata dovrà essere garantita con deposito cauzionale che verrà svincolato e restituito, per l'appunto, al momento dell'inizio dell'attività.

La Commissione esprime parere favorevole sulla proposta di ampliamento e sull'intera proposta a condizione che in Consiglio venga espresso parere in merito alla discriminazione territoriale.

Conclusa la trattazione del secondo punto, la Commissione passa al terzo punto all'ordine del giorno "Regolamento del Baby Consiglio Comunale"

Analizzata la proposta la Commissione approva all'unanimità

Si passa alla trattazione del quarto e ultimo punto all'ordine del giorno "Adozione Codice Europeo di comportamento per gli eletti locali e regionali".

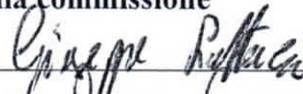
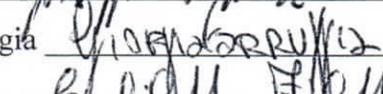
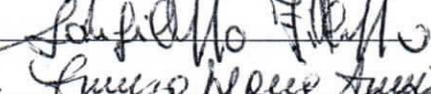
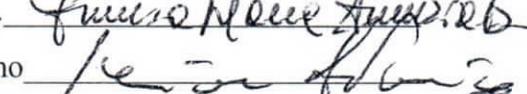
La commissione approva all'unanimità la proposta.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente alle ore 22:15 dichiara la chiusura della seduta.

Letto confermato e sottoscritto

**Realmonte**, li 23/11/2015

#### I Componenti della commissione

Presidente Giuseppe Lattuca   
Vice Presidente Giorgia Farruggia   
Segretario Sanfilippo Filippo   
Componente Frumusa Maria A.   
Componente Sciarrone Antonino 

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Maria Annunziata Frumusa  
*Maria Annunziata Frumusa*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Gloria Di Mora  
*Gloria Di Mora*

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Tumminello  
*Antonio Tumminello*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale ( art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91 ).

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_**

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

